



Conoscere, prevenire, prendersi cura allo Spedaliere di Catania: la collaborazione tra giovani, strutture ospedaliere e ONLUS nel contrasto alle disabilità da traumi

NewSicilia | Scuola | Catania 21/05/2024 18:03 Redazione

CATANIA – Lunedì 20 maggio, nell’ambito delle attività di Educazione alla cittadinanza ed Educazione alla Salute, il primo biennio con curvatura medico-scientifica del Liceo Classico “N. Spedaliere”, Dirigente Scolastica Prof.ssa Vincenza Biagia Ciraldo, insieme a tutti i rappresentanti di classe, hanno seguito attivamente l’incontro sull’argomento:

“Conoscere le lesioni midollari. Disabilità e percorsi di integrazione: sfida o realtà? L’importanza della prevenzione primaria e secondaria dei traumi alla colonna vertebrale tra i giovani”.

Un gruppo di studenti, che hanno avuto come **portavoce l’alunna Vittoria La Manna**, ha mostrato la volontà di affrontare la tematica e la proposta, caldeggiata dalla Dirigente Scolastica, prof.ssa Vincenza B. Ciraldo, ha subito raccolto la disponibilità della **Dott.ssa Tiziana Di Gregorio**, Dirigente medico fisiatra *Unità spinale unipolare* – AO Cannizzaro, della **Sig. Agata Giudice** e del **Sig. Martino Florio**, rispettivamente Vice-Presidente e Presidente dell’*Associazione L.I.F.E. Onlus – sport per disabili*; la prima è anche *danzatrice in carrozzina* e il secondo *atleta paralimpico recordman immersione subacquea*, oltre che dei giovani **Domenico Vinciguerra** e **Giuseppe Barone**, fondatori di *@-crazyon wheels*, il primo *atleta CUS CT campionato serie B basket in carrozzina*; il secondo *atleta campionato basket in carrozzina – CUS CT*.

Dopo l’introduzione alla valenza sociale e culturale dell’esperienza fornita dalla D.S. Ciraldo, si sono apprese dalla **professionalità della Dott.ssa Di Gregorio** sia le nozioni mediche fondamentali sul tema che le attività effettuate dall’*Unità spinale unipolare* nel settore della riabilitazione e del reinserimento sociale. Le **testimonianze** fornite dagli ospiti hanno dato conferma di quello che è stato

il riferimento continuo della mattina: **il limite non è della persona ma di quelle società culturalmente ed umanamente inadeguate a vivere la pienezza dei rapporti con le persone.**

Avvicinarsi alle vicende della Sig. Agata, danzatrice e esempio di vitalità attraverso la condivisione sui social delle sue competenze, ascoltare come sono maturate le innumerevoli medaglie d'oro di prestigio nazionale e mondiale del Sig. Martino, atleta in vari settori sportivi, vedere insieme a Domenico e Giuseppe le pagine Instagram e i video dei campionati di pallacanestro della squadra di serie B in cui militano, oltre che i loro voli con il parapendio o le discese sciistiche, ha significato per le alunne e gli alunni del Liceo "Spedalieri" un **arricchimento per tutta la vita**, come dimostrano le riflessioni espresse dalle classi durante il vivace e partecipato dialogo che si è svolto.

Tra tutte, riportiamo le parole di Simone e Giuseppe: ***“La diversità non è un limite, ma è opportunità per valorizzarsi. Ogni diversità è preziosa e accoglierla è una crescita per chiunque. La società può solo trarre miglioramento da queste persone e deve, tramite la solidarietà, permettere di trasformare i cosiddetti ‘punti deboli’ in ‘punti di forza’ di cui essere fieri perché ci rendono speciali”***.

Alcuni scatti







